

**Zeitschrift:** Rivista Militare Svizzera di lingua italiana : RMSI  
**Herausgeber:** Associazione Rivista Militare Svizzera di lingua italiana  
**Band:** 95 (2023)  
**Heft:** 1

**Rubrik:** Rapporto annuale 2023 del Centro logistico dell'Esercito del Monteceneri

#### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

#### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

#### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 15.01.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Rapporto annuale 2023 del Centro logistico dell'Esercito del Monteceneri

Si è svolto il 13 gennaio scorso, presso la Sala multiuso di Andermatt.

redazione RMSI

I direttore del CLEs del Monteceneri, col SMG RENATO BACCIARINI, ha ripercorso gli ultimi anni 3 di attività, indicando le linee guida e gli obiettivi per il futuro.

Dopo 3 anni di “distanziamento sociale”, quest’occasione ha segnato il ritorno a una vita normale, in cui evidenziare “tutto ciò che siamo e che ci rappresenta: la tradizione del rapporto ad inizio anno, la cultura condivisa URI/TI che ci porta ad incontrarci da un lato all’altro del Gottardo, e il valore, che quest’anno è anche un valore aggiunto, dello stare insieme come una grande famiglia”. “Abbiamo dovuto conoscere e imparare nuovi aspetti della logistica militare in situazione non ordinaria, di crisi pandemica, nonché allenare e consolidare poi i nuovi aspetti processuali, tecnici e di condotta, sia aziendali – amministrativi, logistici, immobiliari, di sicurezza – che militari, in modo da rimanere sempre vigili e pronti in caso di necessità”.

Le cifre di condotta aziendali e le inchieste sulla soddisfazione delle prestazioni fornite danno atto di un ricupero dello scarto che li separava dagli altri 4 CLEs. Nei confronti di truppa, clienti e partner, “il Centro è più affidabile, efficace, efficiente e solido”.

Le principali sfide sono state – e restano – quelle di fornire elevate (addirittura maggiori) prestazioni nonostante la riduzione di risorse; di concentrarsi solo su prestazioni rilevanti per l’impiego; di assicurare comunque impieghi e istruzione nonostante la penuria di

materiale e dei sistemi; di risparmiare su costi d’esercizio, nonostante i sistemi d’arma così come gli immobili siano vetusti e presentino un elevato onere di manutenzione; acquisire i giusti quadri e collaboratori per il futuro.

Si è poi concentrato sugli obiettivi negli ambiti personale, istruzione, impiego, logistica, gestione/conduzione, infrastruttura e sicurezza (safety/security). Nonostante i passi da gigante fatti negli ultimi anni a livello istruzione e impiego (v. esercizi di verifica nel servizio di picchetto), la sicurezza di infrastrutture – sistemi e dati degni di protezione, così come l’autoprotezione personale, devono sempre essere garantite.

La formazione degli apprendisti è stata svolta anche durante la pandemia. Gli apprendisti hanno potuto seguire le lezioni a distanza ed esercitare la parte pratica grazie a una formazione ad hoc che li ha preparati nel miglior modo agli esami. Parte degli esami pratici sono inoltre stati svolti direttamente in azienda, per permettere loro di disporre di un curriculum il più completo possibile. “Siamo sempre riusciti a garantire una formazione di qualità e il relativo ottenimento del diploma da parte di tutti gli apprendisti del Centro”.

Il Centro di Intervento Gottardo (CIG) è sempre stato in prima linea per quanto concerne l’impiego all’interno del tunnel del San Gottardo e della rete stradale di propria competenza. Le autorizzazioni speciali per il trasporto su tutta la rete autostradale svizzera sono state rilasciate in maniera sempre professionale e competente. Le prestazioni logistiche a favore del Comando Forze Speciali/

Distaccamento Esploratori dell’Esercito 10 sono state garantite in tutto il mondo, così come per SWISSINT e la Swisscoy in Kosovo. Durante gli impieghi all’estero in questi tre anni sono state fornite prestazioni di ottima qualità, accompagnando i distaccamenti nei loro impieghi e rafforzando la collaborazione con i partner. I servizi logistici e infrastrutturali hanno fatto la loro parte, ad esempio durante il servizio di assistenza/sicurezza dell’Esercito a favore della conferenza URC 22 a Lugano. “Ogni impiego è stato svolto con la giusta quantità di risorse e di conoscenze, secondo la pianificazione e la condotta del comandante e dei suoi ufficiali, con il massimo impegno di tutti i collaboratori/pompieri impiegati”.

Da gennaio 2020 il Centro ha equipaggiato ben 24 scuole reclute (distribuite sulle 4 scuole 15, 42, 47, 1) e 39 tra corpi di truppa, unità e corsi sono stati “mobilitati e riconsegnati dal 2020”. Hanno potuto soddisfare “la consegna e ripresa straordinaria di tutte le truppe mobilitate in via eccezionale durante la crisi da Coronavirus”, senza dimenticare le mobilitazioni e le riconsegne di tutti i corsi di ripetizione che fanno capo al CLEs-M. Hanno svolto la mobilitazione e la riconsegna d’eccezione per quello che concerne l’impiego ODESCALCHI 2022 (il più grande esercizio a sud delle alpi degli ultimi 30 anni, con più corpi di truppa coinvolti), senza “frizioni” e con grande impegno da parte di ogni singolo collaboratore coinvolto.

Hanno inaugurato lo stabile 95 e trasferito le officine meccaniche da Bellinzona al Monteceneri. Hanno inaugurato e messo in esercizio il centro di calcolo



nella val d'Orsera. Hanno completamente rinnovato e adattato una delle più grandi strutture di comando e controllo, anche grazie alla costruzione del secondo tubo del Gottardo. Le strutture immobiliari e logistiche, così come le infrastrutture di addestramento, comando e combattimento, di cui sono responsabili per il loro funzionamento, sono state rinnovate e sono quindi diventate più adatte all'uso odierno. Come da nuove indicazioni, i collaboratori impiegati per esigenze di servizio in opere classificate, nel servizio munizioni, e nel servizio di sorveglianza di immobili degni di protezione, dovranno essere *equipaggiati con la pistola d'ordinanza*, oltre allo spray urticante al pepe. A tal proposito sono stati formati dei trainer ad hoc di collaboratori del CLEs-M che, a loro volta, si stanno occupando di formare tutti i collaboratori

coinvolti nel servizio di protezione alle regole d'impiego e di comportamento con l'arma.

La costruzione del secondo tubo del Gottardo è diventata una realtà concreta. La sicurezza nell'area del cantiere è stata affidata ai collaboratori del Centro di intervento del Gottardo. Negli ultimi 3 anni, durante i vari interventi svolti nella galleria e sulle rampe autostradali del San Gottardo, così come nel cantiere per la seconda canna, non ci sono stati incidenti di sorta nei ranghi dei pompieri professionisti. Anziché aspettare controlli da parte dello scaglione superiore, si sono autocertificati con le esercitazioni SICURO-PRONTO (controllo della prontezza e delle metodiche d'impiego nel servizio di protezione dei collaboratori) e SICURO-FUOCO (verifica della prontezza e delle procedure d'impiego dei pompieri aziendali).

In sintesi, "gli ultimi 3 anni sono stati difficoltosi. Siamo partiti con obiettivi chiari e definiti che abbiamo dovuto adattare costantemente e continuamente in corso d'opera a causa della situazione straordinaria". In generale, il direttore è soddisfatto degli obiettivi raggiunti.

PETER BAUMANN, sindaco di Andermatt ha portato il saluto dell'autorità.

L'apprendista MANUELA ZIELINSKI ha illustrato la sua attività e le sue esperienze di meccatronica degli impianti di trasporto a fune AFC, come pure i suoi obiettivi professionali.

Il div ROLF SIEGENTHALER, cdt della Base logistica dell'Esercito dal 1° ottobre 2022, ha rivolto un messaggio ai partecipanti e agli ospiti intervenuti. ♦

**eco2000**

Ingegneria naturalistica e opere forestali

Ing. Alberto Ceronetti

Riva San Vitale - Lugano [www.eco2000.ch](http://www.eco2000.ch)